

moda.design

mood

48.2003

€4,90 UK

ITALY ONLY

€5,00

TASSA

SPED. IN ABB. POSTALE - 45% - ART. 2 - COMMA 20/B - LEGGE 662/96 MI - ANNO 4 - N°48 - 7/4/2003 - CONTIENE I.P.
IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL MITTENTE, C/O CMP ROSETO MILANO, CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TASSA

LO SPIRITO DELLE COSE THE SPIRIT OF THINGS



DESIGN 2003

DESIGN SEI PERSONALITÀ AL FEMMINILE; CENTRI RICERCA;
ANTICIPAZIONI EUROLUCE 2003; DESIGN E HOME COLLECTIONS;
SALONE SATELLITE MODA MODA & DESIGN: BLACK SKETCH A/I 2003/4
SHOPPING IN MILAN P/E 2003 ARTE RE-INTERPETRAZIONI D'ARTE



DESIGN SIX DESIGN LADIES; RESEARCH DEPARTMENTS; PREVIEWS
FROM EUROLUCE 2003; DESIGN AND HOME COLLECTIONS; SALONE
SATELLITE FASHION FASHION & DESIGN: BLACK SKETCH F/W 2003/4
SHOPPING IN MILAN S/S 2003 ART REINTERPRETATIONS OF ART



02

03 Giovani contro: i disobbedienti

IL DESIGN GIOVANE DAL VELATO GUSTO ANARCHICO

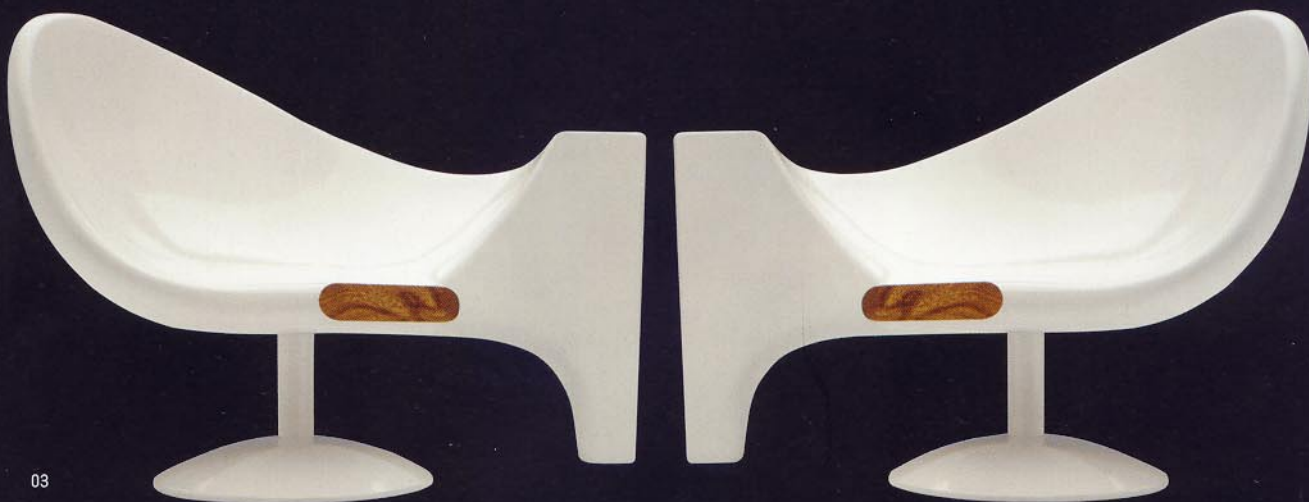
testo: p.c.

Contro. Contro gli standard di produzione così come contro la convenienza estetica, contro le categorie, le tipologie, le destinazioni tradizionali. I giovani designer sono, per temperamento, spontaneamente portati a non osservare gli schemi e a pensare oltre, a coniare nuove definizioni. Il bacino più ampio in cui si raccolgono e nascono i nuovi linguaggi a Milano può essere visto al Salone Satellite, un padiglione delle meraviglie che si apre proprio accanto a quelli della produzione autorevole, messo lì a ricordare agli industriali che il loro lavoro può e deve conservare un'anima insostenibilmente leggera.

Chi disobbedisce alle convenzioni è Sanna Design, perché quando pensa un letto lo disegna partendo dalla possibilità di non doverlo rifare. Nel suo letto Dapawandras le coperte che cadono per terra possono essere raccolte dentro sponde apribili,

imbottite e rifinite di pelle bianca. Disobbedienti ai generi sono il designer greco Constantinos Hounsouglou o il gruppo Franke Steinert. Il primo ha pensato un complemento che da panca-sofa asseconda la mobilità dei nostri ambienti e si trasforma in un day bed, in un coffee table, in una tavola di proporzioni giapponesi con sedute in stile per i commensali. Il designer stesso dice che il suo compito deve essere quello di prevedere i cambiamenti e fornire soluzioni per bisogni sempre mutevoli.

Il secondo gruppo di origine austriaca ha riunito in un solo modulo-colonna Skat un armadio, un appendiabiti, un tavolino consolle e tre sedute, l'ideale per improvvisare, magari in una stanza di college, una partita a carte con gli amici. Dalla colonna si aprono vari sportelli che, grazie a un sistema di cerniere, si montano in una piccola consolle, in due



03

panchette e in uno sgabello, un appendino, liberando lo spazio all'interno del contenitore.

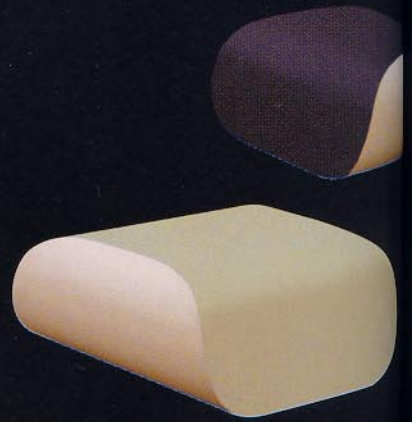
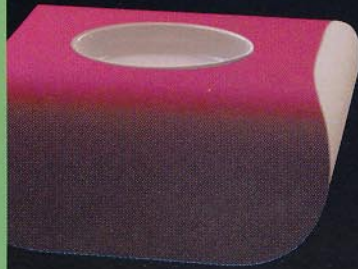
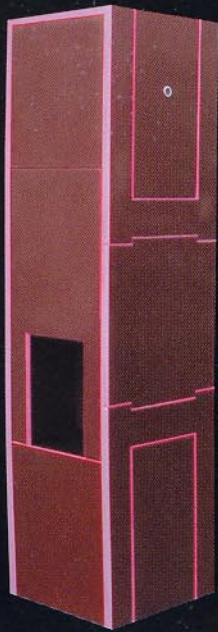
Trasgredisce le convenzioni della tradizione tessile anche Alessandra Baldereschi, che ha concepito Botany, il progetto di un tessuto in cui si trova risolta la perenne opposizione tra materia naturale e artificiale. Grazie all'uso di due tecnologie, si immortalano fiori e foglie vere, annullandone il deperimento e creando una sorta di tessuto-tappeto dai colori assolutamente vicini a quelli di una pianta viva. La meraviglia della natura insegna un alfabeto estetico primigenio alla moderna industria. Ancora fuori dagli schemi lavora lo studio messicano Bala, in cui l'espressività elegante e il gusto per le forme organiche e ultra sofisticate si orienta verso materiali insoliti, per esempio per creare bijoux e accessori decorativi per il corpo ma anche complementi d'arredo

ultra contemporanei e sofisticati. Il concetto di temporanea e incerta destinazione degli oggetti è un altro argomento sovversivo su cui ha lavorato Silvia Knüppel: Heimat auf Zeit, un luogo temporaneo, è il tema della sua ricerca. Questa designer tedesca ha concepito oggetti ibridi, per metà destinati alla casa e per metà utili come abbigliamento: lampade-cappelli, copricuscini-maglietta, tende-poncho. Una simbiosi tra ciò che si indossa e ciò che arreda, che invita a riflettere sulla futura assenza di barriere tra i settori. Più probabile ma sempre orientato a una visione giovane e dinamica della casa, è la seduta Kofi firmata da Lemongras, che ha già trovato un'azienda produttrice, la Zoltan. Lo studio tedesco di

01. Alessandra Baldereschi, tappeto.

02. Constantinos Hoursoglou, panca-tavolo.

03. Bala Studio, sedute.



designer che la presenterà comunque al Salone Satellite ha ideato una seduta che può migrare comodamente in vari ambienti, funzionando alternativamente da low table, da pouf, da poggia oggetti. La sua struttura ha due misure, di 60 per 60 oppure di 80 per 80 centimetri, è realizzata in poliuretano a densità calibrata ed è rivestita in tessuto elasticizzato. Nella versione più grande dispone anche di una vaschetta circolare in alluminio per accogliere gli oggetti.

Young people who rebel: objectors. Young design that has a hidden touch of anarchy.

Rebel. Rebel against production standards and aesthetic convenience, against categories, types and traditional destinations. Today's young designers tend by nature to spontaneously refuse to adhere to traditional approaches, and they

push the boundaries further, thus coining new forms of expression.

The most comprehensive expression of this in Milan is on show at the Salone Satellite, which is a pavilion full of marvels exhibited next to more traditional products. They have been placed there precisely to remind manufacturers that their work can, and must, preserve almost unbearable frivolous elements.

One such design rebel is Sannia Design. When they think of a bed, they don't want to have to make it. Their Dapawandras bed has sides that can be opened to hold sheets that have fallen on the floor. Another type of objector refusing to conform to types is the Greek designer, Constantinos Hoursoglou, or the Franke Steinert Group. The former designer himself says that his job is to foresee changes of use and provide solutions for changing needs. The second group, from



06



07

Austria, has incorporated into a simple column form, called Skat, a wardrobe, a coat hanger, and a console table with three seats.

Alessandra Baldereschi also flouts traditional textile conventions, through her Botany creation, which resolves the perennial conflict between natural and artificial fabrics. She uses real flowers and leaves immortalising them in a way that preserves them from decay, thus creating a sort of fabric-carpet of colours that resembles those of a live plant.

Another person working beyond normal boundaries of design is the Mexican designer, Bala, who uses unusual materials with elegant expressiveness and flair, to create jewellery and other decorative accessories.

Silvia Knüppel has been working on the concept of a temporary and uncertain destination for objects: Heimat auf Zeit, a

temporary place, is the theme of her research. This German designer has created hybrid objects, such as hat-lampshades, t-shirt cushion covers, tent-ponchos reflecting the total harmony between the clothes we wear and the way we furnish our homes. **00**

04. Franke Steinert, colonna polifunzionale.

05. Lemongras, pouf.

06. Sannia, letto.

07. Silvia Knüppel, copricuscino-maglietta.